



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 30/05/2005

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2005 - BILANCIO PLURIENNALE 2004 - 2006. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2005 - 2007. INIZIO TRATTAZIONE. ESAME EMENDAMENTI PRESENTATI.

L'anno duemilacinque il giorno trenta del mese di maggio alle ore 09,00 nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione .

| CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI |
|----------------------|----------|---------|
| BRANDI GIUSEPPE | X | |
| SORRENTINO GIOVANNI | X | |
| FERRANDINO PAOLO | X | |
| MANFREDI ROMEO | X | |
| PIRICELLI ANTONIO | X | |
| BALESTRIERI PASQUALE | X | |
| SCOTTI GENNARO | X | |
| MOLLO LUIGI | | X |
| BERNARDO CARMINE | | X |
| MONTAGNA LUCA | X | |
| DI MEGLIO BIAGIO | X | |
| TELESE LUIGI | | X |
| FARESE NICOLA | | X |
| PILATO RAFFAELE | X | |
| IANNOTTA SANDRO | | X |
| DI VAIA DOMENICO | | X |
| FERRANDINO VINCENZO | X | |
| BOCCANFUSO LUIGI | | X |
| FERRANDINO CHRISTIAN | | X |
| MESSINA MICHELANGELO | X | |
| TRANI FRANCESCO | X | |

Totale presenti 13 Totali assenti 08

Si dà atto che in corso di seduta sono entrati i consiglieri: Luigi Mollo, Carmine Bernardo, Luigi Telese, Nicola Farese, Sandro Iannotta, Domenico Di Vaia, Luigi Boccanfuso, Christian Ferrandino.

Il Presidente invita a trattare il punto 2) all'o.d.g., di cui all'oggetto e invita l'Assessore al bilancio, Prof.Federico Pica, a relazionare in merito.

L'assessore al bilancio, Federico Pica ringrazia la struttura ed i revisori dei conti per il contributo dato nella formazione del bilancio di previsione. Dichiaro che nella

preparazione del documento contabile si è sempre tenuto in evidenza il patto di stabilità. Il Bilancio è stato costruito secondo alcune ipotesi che potrebbero cambiare all'esito della conversione in legge del decreto 44/05.

Si dà atto che esce il Presidente, Giovanni Sorrentino. Presiede il Vice Presidente, Nicola Farese.

Presenti N.19

Assenti N.2

Il consigliere Luigi Telese dichiara che al momento dell'approvazione del bilancio da parte della Società Ischiambiente potrebbe verificarsi uno squilibrio di circa € 300.000 e chiede all'Assessore al bilancio come si affronterà tale situazione.

L'assessore al bilancio, Federico Pica dichiara che la problematica relativa alla Società Ischiambiente si può affrontare sia con ricapitalizzazione della Società che con altri mezzi e comunque allo stato si riserva di approfondire l'intera situazione.

Il consigliere Luigi Boccanfuso dichiara che i consiglieri comunali del gruppo A.N. hanno comunicato di essere contrari alla liquidazione di Ischiambiente ma dalla relazione dell'assessore Pica la prospettiva della liquidazione appare essere molto vicina. Nella minoranza vi è ferma volontà di fare chiarezza sulla vicenda.

L'assessore al bilancio, Federico Pica In merito alla vicenda Ischiambiente dichiara che al momento vi è una attenta verifica dei dati e che quindi solo successivamente potranno decidersi le stragie da intraprendersi. Dichiara, inoltre, che lo sbilancio della società è di circa € 300.000 nell'anno 2004.

Il consigliere Luigi Telese dichiara che lo sbilancio dovrebbe aggirarsi intorno ai 500.000 euro.

Rientra il Presidente Giovanni Sorrentino, che assume la presidenza e alle ore 14,30 sospende la seduta facendo presente che la stessa riprenderà alle ore 18,00.

Si dà atto che alle ore 18,00 alla ripresa dei lavori consiliari, il Segretario procede all'appello nominale, dal quale risulta:

Presenti N.9 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Pasquale Balestrieri, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna).

Assenti N.12 (Sandro Iannotta, Michelangelo Messina, Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso, Antonio Piricelli, Biagio Di Meglio, Nicola Farese).

Il Presidente ai sensi del Regolamento stabilisce di procedere ad un nuovo appello che si terrà alle ore 18.15

Si dà atto che alle ore 18,25 alla ripresa dei lavori consiliari, il Segretario procede all'appello nominale, dal quale risulta:

Presenti N.17 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Pasquale Balestrieri, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta, Michelangelo Messina, Carmine Bernardo, Christian

Ferrandino, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso).
Assenti N.4 (Antonio Piricelli, Biagio Di Meglio, Nicola Farese, Domenico Di Vaia).

Il Presidente dichiara valida la seduta ed invita a proseguire nella trattazione del punto 2) all'o.d.g..

Il consigliere Luigi Telese dichiara di essere molto deluso dalla relazione dell'Assessore Pica in quanto sono stati affrontati solo due argomenti e cioè: disavanzo amministrazione e caso Ischiambiente. Non è stata fatta alcuna analisi delle entrate e delle variazioni di queste negli anni. Chiede inoltre spiegazione di ciò all'Assessore.

L'assessore al bilancio, Federico Pica dichiara che la questione concerne il metodo. L'ufficio fa una previsione di entrate (ciò deriva dagli atti) e quindi raccolte queste previsioni produce il bilancio secondo responsabilità generale del dirigente dell'ufficio economico finanziario e secondo la responsabilità politica dell'Assessore.

Si dà atto che esce il Presidente Giovanni Sorrentino. Presiede il Vice Presidente, Paolo Ferrandino.
Presenti N.16
Assenti N.5

Il consigliere Luigi Telese dichiara che l'Assessore Pica ha un metodo villano e scorretto perché non fornisce i chiarimenti richiesti.

Il consigliere Luigi Boccanfuso dichiara che da sempre, nel corso dei lavori del consiglio comunale, la minoranza ha chiesto ed ottenuto chiarimenti sullo schema di bilancio, se l'Assessore Pica, per metodo, ritiene di non volerne dare, la minoranza dovrà prenderne atto.

Il consigliere Luigi Telese dichiara che ha bisogno dei chiarimenti sul bilancio in quanto rileva squilibrio in alcune voci ed in particolare:

- 1) Chiede di conoscere perché la previsione entrate tributarie titolo 1 quest'anno è di € 11.776.000 in incremento sia rispetto al 2003 che rispetto al 2004. Cosa determina questo incremento?
- 2) Titolo IV entrate da alienazione. Chiede perché per l'anno 2005 vengono appostati € 16.689.000 a fronte accertamenti del 2003 di € 812.0000
- 3) Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi per l'anno 2005 € 12.292.000 rispetto accertamento anno 2003 di € 1.655.000
- 4) Pag. 14 - Relazione: Chiede per quali motivi sono previste entrate per € 13.000 di tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.
- 5) Pag. 18 Relazione: Proventi dai beni Ente. Chiede perché vi è decremento che porta la somma prevista per anno 2005 a € 699.000 mentre per anno 2004 era € 735.0000 e vi è un accertamento anno 2003 per € 895.000
- 6) Interessi anticipazioni e crediti. Si passa da accertamento anno 2003 di € 4.842 a € 27.747 per l'anno 2005
- 7) Pag. 20 Relazione. Alienazione dei beni patrimoniali. Si passa dagli € 24.624 dell'anno 2003 ad € 1.654.000 anno 2005.

- 8) Pag. 20 relazione. Trasferimenti capitali dallo Stato: Si passa da € 161.000 del 2003 a € 1.828.000 del 2005: Trasferimenti capitali della Regione si passa da € 462.000 del 2003 a € 10.645.000 previsione anno 2005.
- 9) Pag. 22 Relazione. Anticipazione di cassa di cui al prospetto. Chiede chiarimenti.
- 10) Pag. 26 Relazione Spese in conto capitale: si passa da € 2.821.000 accertamento anno 2003 a previsione anno 2005 per € 16.632.000
- 11) Spese per servizi per conto terzi. Si passa da € 1.655.000 anno 2003 ad € 12.993.000 anno 2005.
- 12) Pag. 33 Relazione. Tutte le funzioni sono in aumento ad eccezione del settore che passa da € 2.626.000 anno 2003 ad € 2.981.000 anno 2004 ed € 2.547.000 previsione anno 2005.
- 13) Pag. 36 Relazione. Acquisizione di beni immobili. Impegno anno 2003 € 2.595.000, anno 2005 € 16.223.000
- 14) Pag.39 Relazione. Chiarimenti su rimborso per anticipazione cassa.
- 15) Pag. 42 Relazione. Analisi programma scuola, servizi infanzia. Passa da € 422.000 dell'anno 2003 a € 2.318.000 per anno 2005.

Si dà atto che entrano i consiglieri Nicola Farese e Domenico Di Vaia.

Presenti N.18

Assenti N.3 (Giovanni Sorrentino, Antonio Piricelli, Di Meglio Biagio)

L'assessore al bilancio, Federico Pica dichiara che gli importi di cui Telese ha chiesto chiarimenti sono importi aggregati la cui specificazione si ritrova nel bilancio. Dichiara, inoltre, che darà risposte analitiche a tutti i quesiti postigli.

Il consigliere Carmine Bernardo chiede di avere chiarimenti generali non specifici:

- 1) innanzitutto non ha trovato, nel bilancio, alcuna somma appostata relativamente al dissesto. Precisa che gli unici a guadagnarci sono i componenti della Commissione Straordinaria, che non pagano alcun creditore nonostante ci siano fondi accantonati. Pare si voglia chiedere un ulteriore proroga alla luce del D.L.vo approvato, ma non si ha intenzione di iniziare a pagare i crediti ai dipendenti che in quanto "Privilegiati" hanno diritto al 100% dell'importo. Conviene avere fondi bloccati in banca e continuare a non pagare.
- 2) Si è fuori dal patto di stabilità per almeno € 4.000.000 come dice il Collegio dei revisori. Quali sono le intenzioni dell'Amministrazione.
- 3) Metanizzazione. Per le concessioni di servizi pubblici è competente il Consiglio comunale, visti gli atti adottati dall'Amministrazione ci sarà un altro grosso problema, quando fra 12 anni bisognerà riscattare le attività commerciali. Chiede al Segretario se l'operazione concessione servizio gas metano è di competenza del consiglio o meno e chiede, inoltre di inviare la risposta al Ministero per le attività produttive.
- 4) Il Programma triennale prevede per il 2005 € 45.000.000 e poi, invece, si parla di € 16.000.000, a cosa è dovuta la differenza? Comunque si è fuori dal patto di stabilità.
- 5) Dal bilancio 2004 della Società Ischiambiente si rileva che qualora venga riconosciuto alla società l'importo previsto nel bilancio di previsione 2005 si creerà una perdita di circa € 600.000 che è superiore di cinque volte il capitale della società.

Consegna il bilancio 2004 di Ischiambiente all'Assessore Pica, dal quale bilancio si rileva che qualora non venga riconosciuto alla Società l'importo previsto si creerà una perdita di circa 600 mila euro, perdita superiore di cinque volte al capitale della Società.

Si dà atto che entra il Presidente Giovanni Sorrentino.

Presenti N.19

Assenti N.2

Il consigliere Luigi Telese dichiara che in merito alla questione Ischiambiente non bisogna ignorare la circostanza che il Comune di Ischia è l'unico cliente ed è l'unico socio. Nel bilancio di previsione 2005 è stata ignorata la circostanza che dal 10.05.2005 Ischiambiente perderà € 500.000 pari a 5 volte il capitale sociale. Perché non appostare nel bilancio una somma sufficiente per affrontare tale evenienza?

L'assessore al bilancio, Federico Pica dichiara: "Userò tutti gli strumenti per risolvere la questione. Al momento non sono pronto perché voglio conoscere il quadro complessivo e poi sottoporre al Consiglio una proposta chiusa. Il Problema non è appostare la somma in bilancio, ma risolvere la problematica relativa alla Società Ischiambiente."

Il consigliere Carmine Bernardo dichiara che il Comune deve alla Società Ischiambiente € 1.900.000, mentre ne sono stati appostati € 1.300.000. Chiede all'Assessore al bilancio se si devono tali somme in qualità di socio o di cliente. Chiede, inoltre, di conoscere il motivo della mancata previsione di tali somme in bilancio e, dichiara, infine, che approvando questo documento contabile, così come presentato, di fatto si è deciso di far fallire Ischiambiente.

Il consigliere Vincenzo Ferrandino chiede di conoscere se si intende rinviare la decisione sulla problematica della Società Ischiambiente, in quanto allo stato non vi sono proposte di soluzione e non trattare l'argomento significa aggravare il già deficitario bilancio della società. Bisogna immediatamente trovare le risorse per ricapitalizzare Ischiambiente e poi in un secondo momento approntare il piano industriale per il rilancio della Società.

Si dà atto che entra il consigliere Antonio Piricelli.

Presenti N.20

Assenti N.1

Si dà atto che esce il Presidente Giovanni Sorrentino. Presiede il Vice Presidente Nicola Farese.

Presenti N.19

Assenti N.2

Il consigliere Luigi Telese Dichiara che per non mettere in liquidazione Ischiambiente bisogna creare nuovo capitolo in bilancio " Ricapitalizzazione Aziende" con fondo di riserva. Questa sarebbe un segnale politico molto importante per il paese. Invita il Consiglio ad esprimersi sulla questione.

Si dà atto che alle ore 21,15 il Presidente sospende i lavori consiliari i quali saranno ripresi alle ore 22,15.

Si dà atto che alle ore 22,15 riprendono i lavori consiliari e il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello, dal quale risulta:

Presenti N.16 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Pasquale Balestrieri, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta, Michelangelo Messina, Carmine Bernardo, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino).

Assenti N.5 (Antonio Piricelli, Christian Ferrandino, Biagio Di Meglio, Nicola Farese, Luigi Boccanfuso).

L'assessore al bilancio, Federico Pica dichiara che le somme del bilancio 2004, adeguamento del canone, operano dal 2005. Per risolvere la questione Ischiambiente vi sono soluzioni tecniche alternative. Bisogna innanzitutto capire se trattasi di maggior costo o di disavanzo. Dopo aver avuto un quadro completo della situazione si potrà decidere sulla soluzione da adottare.

Si dà atto che entra il consigliere Antonio Piricelli e Luigi Boccanfuso.

Presenti N.18

Assenti N.3

Il consigliere Carmine Bernardo ribadisce che l'Assessore non provvede a fare alcuna appostazione in bilancio della somma da erogare a Ischiambiente determinando in tal modo, in maniera colpevole, lo stato di insolvenza della società.

L'assessore al bilancio, Federico Pica ribadisce che non vi è risposta precisa circa la natura delle somme che sarebbero dovute ad Ischiambiente. Maggior costo o disavanzo? Non vi è, ad oggi, soluzione proponibile.

Il consigliere Carmine Bernardo preavvisa il consiglio che, al fine di evitare iniziative dilatorie, domani provvederà ad informare il Presidente, il C.D.A. di Ischiambiente ed il Presidente del Collegio Sindacale della decisione che adotterà questo Consiglio Comunale di riconoscere alla società un adeguamento di € 1.300.000 senza prevedere il successivo ripianamento delle perdite determinando in tal modo la liquidazione della società

Il consigliere Luigi Telese prende atto dell'ingresso formale in Consiglio Comunale della proposta di bilancio e relativo parere, come formalizzato dal consigliere Bernardo. Rileva lo sbilancio ivi certificato del Collegio dei Revisori dei Conti, da cui risulta una perdita di almeno 5 volte superiore al capitale sociale. Ove il socio unico e cliente unico Comune di Ischia non provveda a ripianare le perdite ivi indicate si potrà provocare automaticamente la messa in liquidazione della Società Ischiambiente.

L'assessore al bilancio, Federico Pica fa presente che a norma dell'art. 172/1 lett. B) T.U. si è tenuti, nella formazione del bilancio, a prendere atto delle risultanze contabili dello società partecipate con riferimento al penultimo esercizio cui il bilancio si riferisce. Fa rilevare, inoltre, che l'amministrazione ha deliberato l'applicazione della TARSU basandosi su un costo non diverso da quello riferito al 2004.

Il consigliere Vincenzo Ferrandino deposita integrazione alla proposta di bilancio di Ischiambiente presentata in copia dal Consigliere Bernardo costituita da n. 3 note intercorse tra Ischiambiente e Comune di Ischia al fine di evidenziare la differenza tra la pretesa di Ischiambiente come adeguamento del canone 2004 (€ 1.914.713.44) e

quanto riconosciuto dall'Ente Comune di Ischia quale revisione canone anno 2004 (1.305.039 Euro) per un importo di circa € 500.000 che sommato al risultato di gestione desumibile dalla proposta di bilancio sopra richiamata genera una perdita evidente di € 500.000 a fronte della quale il Comune di Ischia o ricapitalizza la società o la pone in liquidazione. Inoltre evidenzia che, perdurando l'assenza nel bilancio di previsione di un eventuale appostamento per una ricapitalizzazione, è chiara la volontà dell'amministrazione di porre la società in liquidazione. Ribadisce, inoltre, che assolutamente tale differenza non va conteggiata come aumento di costo bensì come perdita della società che deve essere coperta.

Il consigliere Carmine Bernardo rileva che la dichiarazione dell'assessore PICA è di natura formale e all'effetto di ignorare la necessità della società partecipata al 100% del Comune di Ischia di ricevere € 1.900.000 o sotto forma di servizio o di ripiano delle perdite, determinando in tal modo lo stato di insolvenza della società.

L'assessore al bilancio, Federico Pica in risposta ai quesiti postigli così risponde:

- 1) Aumento tributi. Non sono state aumentate le tasse ma allargata la base imponibile.
- 2) Entrate da alienazione. Importo derivante da alienazioni, vendita beni, trasferimenti capitali da Stato e Regione.

Il consigliere Luigi Telese chiede all'Assessore come mai nell'elenco dei beni destinati alla vendita vie è l'immobile a destinazione vincolata- appartamento Durante.

L'assessore al bilancio, Federico Pica dichiara che l'elenco dei beni immobili da alienare è stato fatto con delibera commissariale ed il prezzo è stato aggiornato circa un mese fa.

Il consigliere Luigi Telese ribadisce che il bilancio deve partire da poste certe, vi sono dei beni che non sono disponibili per la vendita.

L'assessore al bilancio, Federico Pica dichiara che il Consiglio Comunale conosce il bilancio. Il bilancio è specificato in interventi e risorse. La specificazione in capitoli non compete al Consiglio Comunale né tanto meno deve essere approvata.

Il consigliere Luigi Telese fa notare che nel bilancio vi sono opere pubbliche finanziate con la vendita di beni inseriti in elenco.

L'assessore al bilancio, Federico Pica In risposta dichiara che se risultasse vero quanto affermato da Telese l'operazione non potrebbe essere fatta. Continuando a rispondere ai quesiti Telese. Entrate da servizi conto terzi. Trattasi di trasferimento statale di risorse per la metanizzazione, passaggio di danaro tra Stato e Società appaltante attraverso il Comune. Si tratta di mero trasferimento di somma.

Il consigliere Luigi Telese: chiede al Segretario Generale di portare in consiglio tutta la documentazione relativa alla metanizzazione.

L'assessore al bilancio, Federico Pica prosegue nel dare chiarimenti ai quesiti posti dal consigliere Telese:

Tributi speciali. Trattasi di incasso superiore delle pubbliche affissioni.

Proventi dai beni entevi sono entrate nel 2004 per € 700.000 più € 35.000 per debiti pregressi. Nel 2005 sono previste entrate per € 699.000. Per quanto riguarda il 2003 allo stato non sa rispondere.

Il consigliere Luigi Telese dichiara che la politica su fitti immobili comunali è passiva.

Il consigliere Carmine Bernardo dichiara che sui fitti immobili comunali vi è attività negativa. Fa notare che nel bilancio non vi è il nuovo fitto delle Nuove Terme Comunali per € 125.000.

L'assessore al bilancio, Federico Pica in risposta al consigliere Bernardo dichiara che in mancanza del contratto sottoscritto, la somma non può essere appostata correttamente in bilancio. Prosegue poi a dare chiarimenti ai questi posti dal consigliere Luigi Telese.

Interessi anticipazioni e crediti. Trattasi di interessi attivi su depositi postali e somme fruttifere depositate presso la Tesoreria Comunale.

Alienazione dei beni patrimoniali. Si è già dato precedentemente risposta.

Trasferimenti capitali dallo Stato. Trattasi di finanziamento di opere a cui darà risposta puntualmente il Dirigente del Settore Tecnico.

Anticipazione di cassa di cui al prospetto. Trattasi di accordo con il nuovo tesoriere comunale. La somma risulta ridotta al fine di non ricorrere ad eccessiva anticipazione di cassa.

Relazione Spese in conto capitale. Dichiara di aver già dato spiegazioni nella relazione iniziale.

Il Presidente stante l'ora tarda, sono le ore 23,55 sospende la seduta comunicando che la stessa riprenderà il giorno 31 maggio 2005, alle ore 09,00 così come stabilito nella comunicazione.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

SORRENTINO GIOVANNI

AMODIO GIOVANNI

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
